



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
venerdì, 06 dicembre 2019

FIN - Campania

06/12/2019 Corriere dello Sport Stadio Pagina 42 QUADARELLA D' ORO NELLA CITTÀ MAGICA	3
06/12/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 53 Fede tra 100 sl e futuro: «Magari da grande faccio il membro Cio»	5
06/12/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 52 Caramignoli dal ritiro al bronzo	7
06/12/2019 Il Roma Pagina 25 Porzio: «Salviamo la pallanuoto campana»	8
06/12/2019 Il Roma Pagina 25 Il governatore De Luca premia i campioni della Canottieri Savoia	9
06/12/2019 Il Roma Pagina 25 Europei di Glasgow, oro Quadarella Carmignoli di bronzo e si commuove	10
06/12/2019 TuttoSport Pagina 39 QUADARELLA IMMENSA ANCHE IN VASCA CORTA	11
06/12/2019 TuttoSport Pagina 39 LA PELLEGRINI TRA FINALE E CIO	12

La romana vince i "suoi" 800 sl nella vasca del tris 2018 in lunga

QUADARELLA D' ORO NELLA CITTÀ MAGICA

«Qui a Glasgow ho vissuto gioie bellissime, ma non credo che ci verrò in vacanza» di Enrico Spada GLASGOW Iluoghi del cuore di Simona Quadarella, le tappe che la porteranno all' appuntamento più importante di questo primo scorcio di carriera, non tradiscono, almeno per il momento. A Glasgow la nuotatrice romana aveva vinto tre ori in vasca lunga nell' estate dello scorso anno e ora ha fatto poker di vittorie vincendo gli 800, primo titolo europeo in vasca corta. E prima dell' appuntamento olimpico tornerà per l' Europeo in lunga a Budapest, dove due anni fa conquistò il primo bronzo mondiale della carriera. Un 800 d' assalto per la campionessa romana che parte fortissimo e poi abbandona nella seconda parte di gara l' idea di provare l' assalto al record italiano di Alessia Filippi, tenendo a bada la rivale più agguerrita, l' ungherese Kesely e la compagna e amica Martina Caramignoli, splendido bronzo. Chiude in 8'10"30, lontano più di due secondi dal personale fatto segnare un anno fa al Mondiale di Hangzhou. «Se ci penso, un po' mi dispiace non aver fatto segnare un tempo di livello mondiale, perché è nella mia indole cercare di migliorarmi - dichiara la pluricampionessa continentale - però nella mia mente e forse anche nel mio fisico c' è la qualificazione olimpica della prossima settimana e vincere con un super tempo qui era chiedere troppo. Ho svolto allenamenti rivolti all' appuntamento di Riccione ed è abbastanza normale che non possa essere al meglio qui». SOLE E CALDO. Glasgow dolce per la "Simona nazionale", che però della città scozzese ammette di amare soprattutto, quasi esclusivamente, la piscina del Tollcross Centre. «Questo è un posto magico per me, qui ho ottenuto vittorie bellissime, ma di sicuro a Glasgow non verrò in vacanza perché a me piacciono il caldo e il sole e qui non sono proprio all' ordine del giorno. E' il primo oro in vasca corta e non posso mettere questo successo fra i più importanti della mia carriera. Prima vengono tutte le medaglie in vasca lunga e poi questa, che è comunque bellissima e mi ripaga del lavoro svolto in queste settimane». Due anni fa a Copenaghen, Simona Quadarella confessava di non gradire particolarmente la vasca corta ma l' amore sembra sbocciato, grazie a una gara incanalata sui binari giusti fin dalle prime bracciate. «Cristian (Minotti; ndr) mi aveva detto di partire forte, di non dare modo alle rivali di avere l' appiglio per attaccarmi nella seconda parte di gara e io ho seguito alla lettera le sue indicazioni, cercando di prendere un buon vantaggio. In due anni sono cambiate tante cose, ma ho ancora tanti margini di miglioramento in vasca corta, sulla virata ho ancora qualche difficoltà e in questo tipo di gare



Corriere dello Sport Stadio

FIN - Campania

i particolari contano tantissimo, alla fine sono secondi. Quindi devo mettere da parte la superficialità ed essere pronta e attenta a tutto. Non avevo in testa il record italiano, sapevo che era difficilmente attaccabile ma volevo fare meglio di quello che ho fatto». GRANDE RIVALE. L' 8'14" di Ledecy in vasca lunga non lascia indifferente Simona Quadarella. «La tengo d'occhio - confessa - Ci penso, proverò a sfidarla, anche se sulla carta è fuori portata. La vittoria mondiale dei 1500 e il secondo posto degli 800 hanno cambiato qualcosa nella mia mentalità. Sono pronta alla sfida, non ho più quel timore reverenziale che era normale da esordiente. Il mio non è un atteggiamento spavaldo, ma di consapevolezza dei miei mezzi e di maggiore sicurezza. Solo così si può affrontare la sfida con un fenomeno come lei». E non è finita qui, perché prima di tuffarsi nella più amata vasca da 50 metri per tentare la qualificazione olimpica, Simona Quadarella a Glasgow si getterà nella mischia dei 400 stile, con qualche avversaria in più rispetto a ieri. «E' una bella gara - conclude la romana - Dal punto di vista degli stimoli forse addirittura meglio degli 800, che comunque è la gara che mi piace di più in vasca corta. Combatterò come sempre, sapendo che non parto fra le favorite e che comunque il mio l'ho già fatto. Un altro Inno, con un' amica e compagna come Martina Cara mignoli di fianco sul podio: di più non potevo davvero chiedere». «Il primato italiano? No, stavolta testa e preparazione erano rivolte a Riccione»

Fede tra 100 sl e futuro: «Magari da grande faccio il membro Cio»

Ci sono state altre giornate perfette nella vita di Federica Pellegrini, ma quella di ieri ha un sapore particolare, quel profumo di futuro che ti fa sentire particolarmente bene. Il sorriso si allarga e gli occhi si sgranano più alla notizia che è stata inserita fra i trenta papabili per l'elezione ad uno dei quattro seggi disponibili nella Commissione atleti del Cio, molto più che a quella della conquista della finale nei 100 stile libero di oggi. «Sono felice di questa notizia, sapevo che avrebbero scremato le candidature in questi giorni - dichiara la Divina, lasciandosi scappare un sorriso fragoroso - e adesso devo pensare alla propaganda da fare a Tokyo dopo le mie gare, perché lì è molto più dura di una gara di nuoto: siamo in trenta e passano solo in quattro. Non so se questa sarà la mia strada da grande, so però che prima di tutto sarebbe una grande soddisfazione personale. E poi mi piacerebbe rimanere in questo ambito e aiutare gli atleti e chi sta al di fuori dei campi di gara a capire le esigenze e i sacrifici di noi atleti. Lo potrei fare bene». E poi c'è la gara a rendere ancora più soddisfacente la giornata. Una semifinale nuotata in 52"58 che le ha fruttato il quinto tempo assoluto e l'ingresso nella finale di oggi, dove tenterà di migliorare il settimo posto di Copenhagen. «Sono contenta perché sto nuotando i 100 in corta, che per me è la gara più difficile, sempre sui miei personali. A differenza di tanti miei compagni non andrò a Riccione per tentare di qualificarmi per Tokyo, non so neppure se nuoterò le mie gare, lo farò come sempre ai Primaverili e quindi per me Glasgow è un momento centrale di questa fase della stagione. Nei 100 sono riuscita a conquistare la finale, vedremo cosa uscirà nei 200: ci terrei a fare una bella gara». Un 200 per chiudere un 2019 da incorniciare. «Non posso chiedere niente altro a questo anno: mi ha regalato soddisfazioni ed emozioni fortissime - prosegue Federica - Anche se finisse oggi, andrebbe benissimo così. Ma visto che siamo qui proviamo a prenderci anche qualche soddisfazione che, di fatto, è già arrivata». NUOVO METODO. L'altro campione del mondo che ha iniziato ieri il suo percorso e lo porterà a termine oggi è Gregorio Paltrinieri, che ha fatto segnare il miglior tempo in batteria con 14'18"10, tre secondi meglio dell'ucraino Romanchuk, che oggi tornerà a sfidarlo in una gara che ha regalato tante soddisfazioni al modenese, ma che non lo vede sul gradino più alto del podio a livello internazionale da Budapest 2017. «Mi sembra che Gregorio abbia nuotato su buoni livelli e soprattutto con fluidità - dichiara il tecnico del campione iridato, Stefano Morini - E' chiaro che questo tempo e questo ritmo domani (oggi, ndr) non basteranno per vincere. Abbiamo cambiato metodo di lavoro a settembre con una serie di sistemi di allenamento nuovi e mancano i confronti con il passato. Sono curioso, proprio per questo, di capire



Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

in finale a che punto siamo. Mi sembra comunque di carpire segnali piuttosto positivi e siamo soddisfatti del primo impatto con l' Europeo».

Caramignoli dal ritiro al bronzo

GLASGOW - E' una delle storie più belle e quasi incredibili della spedizione azzurra a Glasgow. Martina Rita Caramignoli le spende tutte quelle lacrime che pensava di non versare più dopo una gara internazionale, quando aveva deciso di smettere con il nuoto. Poi la molla che scatta, la ripresa degli allenamenti, la condizione ritrovata, la qualificazione per Glasgow e ora sugli 800 la seconda medaglia europea della carriera, cinque anni dopo il bronzo di Berlino. «Mai mi sarei aspettata di trovarmi sul podio quando ho deciso di ricominciare - dichiara la romana - solo io, con la mia testardaggine, potevo riuscire in questa che ritengo un'impresa vera. Sentendomi meglio ogni giorno in allenamento avevo capito che sarei potuta tornare quella di prima, ma che avrei potuto prendere la medaglia solo nelle ultime vasche. Siamo soltanto all'inizio e dirlo a 28 anni, quando sembrava finita, è ancora più bello». e.s.

36 | **NUOTO** | EUROPEI VASCA, CORTA

La romana vince i "suoi" 800 sì nella vasca del tris 2018 in lunga

QUADARELLA D'ORO NELLA CITTÀ MAGICA

«Qui a Glasgow ho vissuto gioie bellissime, ma non credo che ci verrò in vacanza»



LA STORIA
Caramignoli dal ritiro al bronzo

La romana Martina Rita Caramignoli, 28 anni, ha vinto la medaglia di bronzo nei 800 metri stile libero agli Europei di vasca corta di Glasgow. È la sua prima medaglia internazionale da quando ha deciso di tornare al nuoto dopo un periodo di ritiro. La gara si è disputata venerdì 6 dicembre e Caramignoli ha chiuso al terzo posto con il tempo di 8'45"00, dietro alla britannica Rebecca Adlington e alla tedesca Franziska Hentke.

La notizia è arrivata in un momento di grande gioia per la romana, che ha dedicato la vittoria ai suoi familiari e al suo allenatore. Caramignoli ha infatti deciso di tornare al nuoto dopo un periodo di ritiro di quasi due anni, durante i quali ha lavorato come insegnante di educazione fisica. La sua decisione è stata motivata dal desiderio di tornare a vivere la vita di una nuotatrice e di sfidare se stessa.

La gara di Glasgow è stata una vera e propria festa per Caramignoli, che ha vissuto momenti di grande gioia e di commovente emozione. Ha infatti deciso di tornare al nuoto dopo un periodo di ritiro di quasi due anni, durante i quali ha lavorato come insegnante di educazione fisica. La sua decisione è stata motivata dal desiderio di tornare a vivere la vita di una nuotatrice e di sfidare se stessa.

Il Roma
FIN - Campania

LA RICHIESTA L' ex capitano del Posillipo: «Nella nostra regione questo sport sta scomparendo anno dopo anno: bisogna fare qualcosa»

Porzio: «Salviamo la pallanuoto campana»

NAPOLI. È un' icona non solo della pallanuoto napoletana, ma anche di quella mondiale, dove è riuscito a stupire tutti con dei trionfi rimasti nella mente di tutti. Stiamo parlando di Franco Porzio, ex simbolo del Posillipo, squadra a cui ha regalato, assieme al fratello Pino, scudetti, Coppe dei Campioni e Coppe delle Coppe, redendo i rossoverdi una delle società più blasonate in Europa. In Nazionale arrivano altri grandissimi successi, come il Mondiale, la storica Olimpiade del '98 a Barcellona, Europei, Coppe del Mondo: tutte affermazioni che gli consentono di realizzare il Grande Slam nella pallanuoto. L' ex capitano posillipo adesso è un dirigente affermato e ha messo in piedi una solida realtà per quanto riguarda anche la pallanuoto, vale a dire l' Acquachiara. Tuttavia in Campania diventa sempre più difficile l' affermazione delle squadre nostrane in ambito nazionale e internazionale, come evidenziato nella sua intervista a 2ANews: «Stiamo assistendo a un lento declino di questo sport nella nostra regione. Non è facile gestire un impianto sportivo, specialmente al giorno d' oggi, a causa dei costi sempre più elevati e dell' assenza di partner per sostenere tutte le spese. Anche noi abbiamo pagato dazio: eravamo in A1, poi siamo stati costretti a ridimensionarci un po', retrocedendo poi in A2, però non siamo l' unico caso. Penso alle altre società, che fanno i salti mortali per poter disputare regolarmente una partita di campionato. Molti presidente sacrificano le proprie risorse economiche per mandare avanti la propria squadra, inoltre i giocatori mostrano una tolleranza incredibile, visto che si impegnano giorno dopo giorno nonostante tagli e ritardi per quanto riguarda lo stipendio».

LA RICHIESTA Il capitano del Posillipo: «Nella nostra regione questo sport sta scomparendo anno dopo anno: bisogna fare qualcosa»

Porzio: «Salviamo la pallanuoto campana»

NAPOLI. È un' icona non solo della pallanuoto napoletana, ma anche di quella mondiale, dove è riuscito a stupire tutti con dei trionfi rimasti nella mente di tutti. Stiamo parlando di Franco Porzio, ex simbolo del Posillipo, squadra a cui ha regalato, assieme al fratello Pino, scudetti, Coppe dei Campioni e Coppe delle Coppe, redendo i rossoverdi una delle società più blasonate in Europa. In Nazionale arrivano altri grandissimi successi, come il Mondiale, la storica Olimpiade del '98 a Barcellona, Europei, Coppe del Mondo: tutte affermazioni che gli consentono di realizzare il Grande Slam nella pallanuoto. L' ex capitano posillipo adesso è un dirigente affermato e ha messo in piedi una solida realtà per quanto riguarda anche la pallanuoto, vale a dire l' Acquachiara. Tuttavia in Campania diventa sempre più difficile l' affermazione delle squadre nostrane in ambito nazionale e internazionale, come evidenziato nella sua intervista a 2ANews: «Stiamo assistendo a un lento declino di questo sport nella nostra regione. Non è facile gestire un impianto sportivo, specialmente al giorno d' oggi, a causa dei costi sempre più elevati e dell' assenza di partner per sostenere tutte le spese. Anche noi abbiamo pagato dazio: eravamo in A1, poi siamo stati costretti a ridimensionarci un po', retrocedendo poi in A2, però non siamo l' unico caso. Penso alle altre società, che fanno i salti mortali per poter disputare regolarmente una partita di campionato. Molti presidente sacrificano le proprie risorse economiche per mandare avanti la propria squadra, inoltre i giocatori mostrano una tolleranza incredibile, visto che si impegnano giorno dopo giorno nonostante tagli e ritardi per quanto riguarda lo stipendio».

LA RICHIESTA Il capitano del Posillipo: «Nella nostra regione questo sport sta scomparendo anno dopo anno: bisogna fare qualcosa»

Porzio: «Salviamo la pallanuoto campana»

NAPOLI. È un' icona non solo della pallanuoto napoletana, ma anche di quella mondiale, dove è riuscito a stupire tutti con dei trionfi rimasti nella mente di tutti. Stiamo parlando di Franco Porzio, ex simbolo del Posillipo, squadra a cui ha regalato, assieme al fratello Pino, scudetti, Coppe dei Campioni e Coppe delle Coppe, redendo i rossoverdi una delle società più blasonate in Europa. In Nazionale arrivano altri grandissimi successi, come il Mondiale, la storica Olimpiade del '98 a Barcellona, Europei, Coppe del Mondo: tutte affermazioni che gli consentono di realizzare il Grande Slam nella pallanuoto. L' ex capitano posillipo adesso è un dirigente affermato e ha messo in piedi una solida realtà per quanto riguarda anche la pallanuoto, vale a dire l' Acquachiara. Tuttavia in Campania diventa sempre più difficile l' affermazione delle squadre nostrane in ambito nazionale e internazionale, come evidenziato nella sua intervista a 2ANews: «Stiamo assistendo a un lento declino di questo sport nella nostra regione. Non è facile gestire un impianto sportivo, specialmente al giorno d' oggi, a causa dei costi sempre più elevati e dell' assenza di partner per sostenere tutte le spese. Anche noi abbiamo pagato dazio: eravamo in A1, poi siamo stati costretti a ridimensionarci un po', retrocedendo poi in A2, però non siamo l' unico caso. Penso alle altre società, che fanno i salti mortali per poter disputare regolarmente una partita di campionato. Molti presidente sacrificano le proprie risorse economiche per mandare avanti la propria squadra, inoltre i giocatori mostrano una tolleranza incredibile, visto che si impegnano giorno dopo giorno nonostante tagli e ritardi per quanto riguarda lo stipendio».

Il Roma

FIN - Campania

CANOTTAGGIO Presenti gli iridati Scalzone, Di Mare, Serio e Brancato

Il governatore De Luca premia i campioni della Canottieri Savoia

NAPOLI. Il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca è intervenuto alla Festa dei Canottieri al Reale Yacht Club Canottieri Savoia, che ogni anno il 4 dicembre celebra i trionfi della sezione remiera bianco blu. Presenti gli atleti del presente e del passato, guidati da una figura storica, quella dell' ex allenatore Marcello James. Il presidente De Luca si è complimentato con i canottieri del Circolo Savoia, capaci di vincere quest' anno medaglie mondiali e numerosi titoli italiani. «Congratulazioni a tutti», ha detto il governatore, affiancato dall' olimpionico Davide Tizzano, socio del Circolo Savoia. «La Regione è attenta allo sport e lo ha dimostrato intervenendo in maniera importante sugli impianti interessati dalle Universiadi che si sono svolte in Campania lo scorso luglio». Nel corso della serata, il consigliere al Canottaggio Giulio Palomba ha premiato gli atleti che si sono distinti durante l' anno: su tutti, le medaglie iridate Alfonso Scalzone, Giuseppe Di Mare, Raffaele Serio e Alessandro Brancato; le medaglie iridate Under 23 Giuseppe Monfrecola e Nunzio Di Colandrea; i numerosissimi campioni d' Italia; le vincitrici della Coppa Sebetia, la Coppa Lysistrata alla femminile che quest' anno ha celebrato la sua prima edizione. Riconoscimenti anche per i master, i giovani e per gli allenatori.



Europei di Glasgow, oro Quadarella Carmignoli di bronzo e si commuove

QUADARELLA IMMENSA ANCHE IN VASCA CORTA

Domina gli 800 sl in 8'10"30 «senza aver preparato questo appuntamento» Festeggia con la Caramignoli (bronzo), che torna sul podio a distanza di 5 anni

L'attesa è stata lunga, fino alla penultima gara pomeridiana. Poi, l'apoteosi. Prevista, per carità, ma forse non con doppietta azzurra sul podio. Il mezzofondo si conferma terra di caccia italiana e la 20enne Simona Quadarella aggiunge un altro alloro al suo ricco palmares, conquistando il titolo europeo sugli 800 sl (fanno 4, 'timbrato' anche il personale in 8'12"36, dopo aver lottato fianco a fianco con la 18enne ungherese Kesely per l'argento. Per super Simo, invece, ecco una nuova bracciata subito in presa, con poca distensione per mantenere sempre alto il ritmo. Gara di testa senza storia e oro scontato, a maggior ragione senza la tedesca Kohler in acqua: «Non avevo preparato questo appuntamento e il risultato va bene anche a livello cronometrico. C'era un po' di tensione alla vigilia. Adesso penso già agli Assoluti». Dopo Pilato-Carraro, filastrocca d'oro e d'argento, ecco le gemelle laziali per l'oro e il bronzo. Certo, ad Atlanta e in vasca lunga, Katie Ledecky ha risposto proprio ieri nuotando 8'14" sugli 800... Quelle citate sono rimaste le uniche medaglie azzurre di giornata, tali da portare a otto (con 2 ori) il bottino totale. Non mancano comunque i motivi di soddisfazione: per esempio, va rimarcata la splendida prova di Ballo nella finale dei 200 sl vinti ancora da Rapsys, a certificare la completa rinascita italiana su una distanza storica, per noi. Stefano si piazza quinto in 1'42"33, migliore prestazione in tessuto a cancellare addirittura "Re Magno", al secolo Filippo Magnini, e il suo 1'42"54 che resisteva dal 10 dicembre del 2006 (Europei di Helsinki). A questo punto vacilla anche lo stesso primato italiano (1'41"65, sempre del pesarese) sotto i colpi del 26enne altoatesino che in un giorno si migliora di quasi due secondi (1'44"18 il suo vecchio personale) e soprattutto nuota due volte 1'42" in meno di 10 ore. Bravissimo: «Sto facendo un grande lavoro a Caserta con il mio allenatore - commenta Ballo, quarto ai mondiali di Gwangju con la 4x200 sl, a tre centesimi dal podio -. Ora sono professionista a tutto tondo. C'è un team che mi aiuta molto e i risultati si vedono». In mattinata, nelle batterie dei 1500 stile libero, i ragazzi terribili avevano anticipato le compagne di squadra guadagnandosi in tandem la finale. Un super Gregorio Paltinieri, alla prima gara stagionale, e Domenico Acerenza - amici e compagni d'allenamento al Centro Federale di Ostia - accedevano in scioltezza all'ultimo atto, previsto oggi, con il primo e il settimo tempo. Per Greg, 14'18'10, miglior crono di sempre nuotato in batteria e quarta prestazione personale all time. Oggi sfida aperta con Romanchuk. Ma se il buon giorno si vede dal mattino...



LA PELLEGRINI TRA FINALE E CIO

Margherita Panziera si traveste da gambero e si peggiora di un secondo nella finale dei 100 dorso, quando con il primato italiano di mercoledì sarebbe salita sul podio. Di Liddo centra il personale sui 50 farfalla, non brillano Rivolta e Codia nei 100 farfalla vinti con crono clamoroso da Kusch (la Germania è definitivamente rinata, nel nuoto). Ma la controcopertina spetta a Federica Pellegrini: intanto per l'ingresso in finale sui 100 sl con il 5° tempo in 52"58 (oggi, Heemskerk favorita; si sogna anche con Panziera sui 200 dorso) e l'impressione di una forma smagliante; poi, perché proprio ieri il CIO ha approvato la lista dei 30 atleti in lizza per uno dei 4 posti nella Commissione atleti e la Divina c'è, per l'Italia: «Sono contenta. Sto nuotando sempre sui miei personali. Non potrei chiedere di più al mio 2019, ma nei 200 m vorrei proprio fare una bella gara. Assoluti a Riccione? Farò solo una passerella».

39

EUROPEI A GLASGOW, 2ª GIORNATA

QUADARELLA IMMENSA ANCHE IN VASCA CORTA

Domina gli 800 sl in 8'10"30 senza aver preparato questo appuntamento. Festeggia con la Caramignoli (bronzo), che torna sul podio a distanza di 5 anni

LA PELLEGRINI TRA FINALE E CIO

PRELIMINARI
MIL CHIES VELA IN
SQUADRA
SOPRINTENDE
IN FINALE SPESA
JERMANOVICH

I PROGRAMMI IN TV

ORA	CANALE	PROGRAMMA
10.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
09.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
10.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
11.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
12.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
13.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
14.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
15.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
16.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
17.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
18.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
19.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
20.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
21.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
22.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
23.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
00.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
01.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
02.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
03.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
04.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
05.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
06.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
07.30	RAI	EUROPEI A GLASGOW
08.00	RAI	EUROPEI A GLASGOW
0		